

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 ottobre 2022, n. G14238

Legge regionale del 26 giugno 2019, n. 10, articolo 9. Avviso pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di amministrazione condivisa dei beni comuni. Art. 7. Presa d'atto delle risultanze dell'istruttoria preliminare di LazioCrea Spa e approvazione dell'elenco delle domande formalmente inammissibili alla successiva valutazione di merito.

OGGETTO: Legge regionale del 26 giugno 2019, n. 10, articolo 9. Avviso pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di amministrazione condivisa dei beni comuni. Art.7. Presa d'atto delle risultanze dell'istruttoria preliminare di LazioCrea Spa e approvazione dell'elenco delle domande formalmente inammissibili alla successiva valutazione di merito.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE**

Su proposta del Dirigente dell'Area "Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servitù militari, sicurezza integrata, beni confiscati alla mafia e beni comuni"

- VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al Dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari istituzionali e Personale";
- VISTO** l'atto di organizzazione 20 aprile 2021, n. G04378 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Maria Calcagnini l'incarico di dirigente dell'Area "Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servitù militari, sicurezza integrata, beni confiscati alla mafia e beni comuni" della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale";
- VISTA** la legge regionale 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche;
- VISTA** la legge regionale 26 giugno 2019, n. 10 (Promozione dell'amministrazione condivisa dei beni comuni);
- VISTO** il regolamento regionale 19 febbraio 2020, n. 7 (Regolamento sull'amministrazione condivisa dei beni comuni);
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 15 giugno 2021, n. 365 (L.R. n. 10/2019, articolo 6, comma 1. Linee Guida per l'adozione, da parte degli Enti locali, dei regolamenti per la promozione dell'amministrazione condivisa dei beni comuni);
- CONSIDERATO** che:
- con la l.r. 10/2019 sopra citata, la Regione Lazio ha introdotto per la prima volta una disciplina organica finalizzata a promuovere l'amministrazione

condivisa dei beni comuni, mediante forme di collaborazione tra l'amministrazione regionale, gli enti locali e i cittadini attivi, tese alla cura, alla rigenerazione e alla gestione condivisa degli stessi;

- ai sensi dell'articolo 9 della l.r. 10/2019:
 - la Regione concede contributi per la realizzazione di interventi di amministrazione condivisa di beni comuni a favore, in particolare:
 - degli enti locali e delle loro articolazioni territoriali, anche in forma associata, che adottano il regolamento sull'amministrazione condivisa, nel rispetto delle linee guida di cui all'art. 6 della legge medesima;
 - degli enti locali e delle loro articolazioni territoriali, anche in forma associata, che stipulano patti di collaborazione con i cittadini attivi;
 - la Giunta regionale annualmente, con deliberazione, previo parere della commissione consiliare competente in materia di enti locali:
 - individua gli ambiti e le tipologie di iniziative rispetto ai quali i soggetti di cui al punto precedente possono presentare le domande di contributo, corredate da apposito progetto;
 - stabilisce i criteri e le modalità di riparto e di rendicontazione dei suddetti contributi, concessi previa adozione di apposito avviso pubblico da parte della Direzione regionale competente;

VISTA:

- la deliberazione della Giunta regionale 3 novembre 2021, n. 719, Allegato A, con la quale la Regione, in attuazione del citato articolo 9 della l.r. 10/2019, ha approvato i criteri e le direttive per la concessione di contributi agli enti locali, previa adozione di specifico avviso pubblico, tesi a favorire interventi di amministrazione condivisa dei beni comuni stabilendo di utilizzare le risorse disponibili per l'esercizio finanziario 2021, pari complessivamente a euro 400.000,00;
- la deliberazione della Giunta regionale 02 dicembre 2021, n. 872, con la quale sono stati affidati a LazioCrea Spa gli adempimenti necessari per la concessione di contributi agli enti locali per promuovere interventi di amministrazione condivisa dei beni comuni, con particolare riferimento alla predisposizione e gestione dell'avviso pubblico, di cui all'allegato A alla DGR 719/2021, nonché alle attività di comunicazione sul territorio, di monitoraggio e misurazione di efficacia degli interventi finanziati, secondo quanto dettagliato nella scheda POA 2022 di cui alla DGR 980/2021, utilizzando le risorse previste dalla D.G.R. 719/2021;
- la determinazione 28 dicembre 2021, n. G16554, con cui le risorse di cui sopra sono state trasferite, per le finalità di cui alla DGR 719/2021, all. A, alla Società LazioCrea Spa;
- la determinazione n. G05367 del 4/05/2022, così come rettificata dalle determinazioni n. G05629 del 9 maggio 2022 e n. G08622 del 04/07/2022, con cui è stato approvato l'Avviso pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di amministrazione condivisa dei beni comuni;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art.7, comma 2 dell'Avviso, scaduti i termini per la presentazione delle domande LazioCrea Spa effettua l'istruttoria formale delle domande ricevute, ai fini della valutazione della relativa ammissibilità alla valutazione successiva da parte della Commissione;

- ai sensi dell'art.7, comma 9 dell'Avviso, LazioCrea Spa fornisce l'elenco delle domande formalmente non ammissibili, con la relativa motivazione, alla Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale, che lo approva con proprio provvedimento amministrativo da pubblicare sul BUR e sul sito internet di LazioCrea Spa;
- ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso, le istanze che avranno superato positivamente la fase dell'istruttoria di ammissibilità (incluso l'eventuale soccorso istruttorio) saranno esaminate da un'apposita Commissione, che valuterà la qualità delle proposte progettuali presentate, assegnando ad ogni progetto un punteggio e procedendo successivamente a formulare la relativa graduatoria, specificando i progetti ammessi a finanziamento fino all'importo complessivo stanziato dalla regione Lazio, i progetti idonei ma non finanziabili per esaurimento delle risorse di finanziamento disponibili, i progetti non idonei per mancato raggiungimento della soglia minima di punteggio;

DATO ATTO che il termine per la presentazione delle istanze di contributo è scaduto in data 01/08/2022;

VISTA la determinazione G11841/2022 "*Nomina commissione di valutazione. Legge regionale del 26 giugno 2019, n. 10, articolo 9. DGR 719/2021, allegato A. Det. n. G05367/2022, Det. n. G05629/2022 e Det. G08622/2022. Avviso pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di amministrazione condivisa dei beni comuni*";

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 0021434.05 del 05/10/2022 e successiva rettifica di cui alla nota prot. 0022343.17 del 18/10/2022, LazioCrea Spa ha trasmesso alla Direzione Affari Istituzionali e Personale, ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso, l'esito dell'istruttoria formale delle istanze, contenente l'elenco delle domande non ammesse alla valutazione successiva da parte della Commissione;

RITENUTO pertanto, ai sensi dell'articolo 7, comma 9, dell'Avviso pubblico:

- prendere atto delle risultanze dell'istruttoria formale delle domande pervenute effettuata da LazioCrea Spa;
- approvare l'elenco delle domande non ammesse alla successiva valutazione della Commissione, con la relativa motivazione, allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

DETERMINA

Per le motivazioni in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- ai sensi dell'articolo 7, comma 9, dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di amministrazione condivisa dei beni comuni (di cui alle determinazioni n. G05367/2022, n. G05629/2022 e n. G08622/2022):
 - di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria formale delle domande pervenute effettuata da LazioCrea Spa;
 - di approvare l'elenco delle domande non ammesse alla successiva valutazione della Commissione, con la relativa motivazione, allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

La determinazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120 (centoventi).

IL DIRETTORE
(Luigi Ferdinando Nazzaro)

ALLEGATO

	Tipologia Ente	Denominazione	INAMMISSIBILE/Causa di inammissibilità
1	COMUNE	CANEPINA	Inammissibile ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 comma 3 ultima riga e dell'art. 6 comma 8, comma 9 lettera b e lettera c: Domanda, Deliberazione di approvazione del progetto/idoneo atto amministrativo, Schema patto di collaborazione non presenti
2	COMUNE	CASTELNUOVO DI PORTO	Inammissibile ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 comma 3 ultima riga e dell'art. 6 comma 9 lettera c: Schema patto di collaborazione non presente
3	COMUNE	CINETO ROMANO	Inammissibile ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 comma 3 ultima riga e dell'art. 6 comma 8, comma 9 lettera b e lettera c: Domanda, Deliberazione di approvazione del progetto/idoneo atto amministrativo, Schema patto di collaborazione non presenti
4	COMUNE	CIVITELLA SAN PAOLO	Inammissibile ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 comma 3 ultima riga e dell'art. 6 comma 9 lettera c: Schema patto di collaborazione non presente
5	COMUNE	FONTANA LIRI	Inammissibile ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 comma 3 ultima riga e dell'art. 6 comma 9 lettera c: Schema patto di collaborazione non presente
6	COMITATO	COMITATO SPONTANEO POLLICE VERDE COLLI EUGANEI	Inammissibile ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 comma 3 terzo trattino e dell'art. 2 comma 2; Inammissibile ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 comma 3, primo e ultimo trattino e dell'art. 6 comma 9 lettera b e lettera d. Domanda presentata da soggetto diverso da quelli di cui all'art. 2 comma 2, Domanda non firmata con firma digitale dal Legale Rappresentante, Deliberazione di approvazione del progetto/idoneo atto amministrativo non presente, Atto d'impegno non sottoscritto digitalmente da entrambe le parti

	Tipologia Ente	Denominazione	INAMMISSIBILE/Causa di inammissibilità
7	COMUNE	SEGNI	Inammissibile ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 comma 3 ultima riga e dell'art. 6 comma 9 lettera c: Schema patto di collaborazione non presente
8	COMUNE	TORRICE	Inammissibile ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 comma 3 ultima riga e dell'art. 6 comma 9 lettera c: Schema patto di collaborazione non presente
9	COMUNE	ACQUAPENDENTE	Inammissibile ai sensi del combinato disposto dell' art. 7 comma 3 ultima riga e dell'art. 6 comma 9 lettera d: Atto d'impegno non firmato digitalmente dal Rappresentante dei cittadini attivi. Vizio non sanato a seguito di soccorso istruttorio esercitato ai sensi dell'art. 7 comma 4
10	MUNICIPIO	MUNICIPIO X	Inammissibile ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 comma 3 primo trattino e ultimo trattino e dell'art. 6 comma 9 lettera d: Domanda non firmata digitalmente dal Rappresentante Legale dell'ente, Atto d'impegno non firmato digitalmente dal Rappresentante dei cittadini attivi. Vizio non sanato a seguito di soccorso istruttorio di cui all'art. 7 comma 4
11	COMUNE	POMEZIA	Inammissibile ai sensi dell'art. 7 comma 3 primo trattino: Domanda non firmata digitalmente dal Legale Rappresentante dell'ente. Vizio non sanato a seguito di soccorso istruttorio esercitato ai sensi dell'art. 7 comma 4
12	COMUNE	SABAUDIA	Inammissibile ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 comma 3 ultimo trattino e dell'art. 6 comma 9 lettera d: Atto d'impegno non firmato digitalmente dal Rappresentante dei cittadini attivi. Vizio non sanato a seguito di soccorso istruttorio esercitato ai sensi dell'art. 7 comma 4
13	COMUNE	SACROFANO	Inammissibile ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 comma 3 ultimo trattino e dell'art. 6 comma 9 lettera d: Atto d'impegno non firmato digitalmente dal Rappresentante dei cittadini attivi. Vizio non sanato a seguito di soccorso istruttorio esercitato ai sensi dell'art. 7 comma 4

	Tipologia Ente	Denominazione	INAMMISSIBILE/Causa di inammissibilità
14	COMUNE	SPIGNO SATURNIA	Inammissibile ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 comma 3 ultimo trattino e dell'art. 6 comma 9 lettera d: Atto d'impegno non firmato digitalmente dal Rappresentante dei cittadini attivi. Vizio non sanato a seguito di soccorso istruttorio esercitato ai sensi dell'art. 7 comma 4
15	COMUNE	TREVIGNANO ROMANO	Inammissibile ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 comma 3 ultimo trattino e dell'art. 6 comma 9 lettera d: Atto d'impegno non firmato digitalmente dal Rappresentante dei cittadini attivi. Vizio non sanato a seguito di soccorso istruttorio esercitato ai sensi dell'art. 7 comma 4